

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	128
Data della delibera	04-02-2025
Oggetto	Regolamento Aziendale
Contenuto	Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell'Ausl Toscana Centro. Ricognizione membri e Revisione regolamento di cui alla Delibera 144/2023.

Dipartimento	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC AFFARI GENERALI
Direttore della Struttura	VRENNI MASSIMILIANO
Responsabile del procedimento	CORRIDORI VALENTINA UVIA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	13	Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG). Aggiornamento 2025

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005”*;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso che:

1. gli articoli 1 e 57 del D.L.gs. 165/2001, prevedono l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di costituire il “Comitato unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, (c.d. CUG) che sostituisce ed unifica le competenze in precedenza attribuite al Comitato per le pari opportunità e al Comitato paritetico sul mobbing;
2. la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04.03.2011 *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*, definisce il funzionamento, i criteri di composizione, la nomina, la durata e i compiti del CUG stabilendo che per individuare i componenti di tale organismo, è necessario procedere mediante *“...una procedura trasparente di interpello rivolta a tutto il personale dipendente ...”*
3. la suddetta Direttiva stabilisce, inoltre che i componenti CUG restino in carica quattro anni, rinnovabili una sola volta e che il Comitato sia formato in maniera paritetica da componenti di parte aziendale e di parte sindacale stabilendo che i requisiti per farne parte sono i seguenti:
 - 1) adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;
 - 2) adeguate esperienze nell’ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
 - 3) adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;

Considerato inoltre che con Deliberazione n. 203 del 07/02/2019 l’Azienda ha provveduto a costituire il CUG dell’Azienda USL Toscana Centro e a nominare, con decorrenza dal 01/02/2019 i componenti effettivi e supplenti di parte aziendale e sindacale del CUG;

Considerato che con delibera del DG n. 1418 del 02/12/2022, alla luce dei significativi cambiamenti alla compagine CUG per rinunce, pensionamenti ecc., per garantire la piena operatività del Comitato si è provveduto a:

- prendere atto dei nominativi dei membri del CUG di parte aziendale e di parte sindacale;
- nominare il nuovo Presidente del CUG, dott.ssa Giuditta Martelli;
- prendere atto della elezione del nuovo Vice Presidente, dott.ssa Maria Cristina Abate;
- prendere atto della nomina del nuovo segretario, dott.ssa Valentina Uvia Corridori;

Considerato altresì che, con Delibera 144/2023 è stato approvato il Regolamento di funzionamento del CUG aziendale e sono stati rinnovati i membri fino al 30/01/2027;

Preso atto che il CUG nella riunione CUG del 10/12/2024, ha approvato alcune modifiche al Regolamento di funzionamento di cui sopra, e che pertanto è necessario approvare la versione aggiornata dello stesso, Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, che sostituisce il precedente Regolamento di cui alla Delibera DG n. 144/2023;

Ritenuto altresì necessario, per l'ottimale funzionamento del Comitato, prendere atto dei nominativi degli attuali membri del CUG i cui elenchi derivano da nuove nomine sindacali, rinunce ed esoneri:

- **componente aziendale:** 12 componenti effettivi e nessun componente supplente, i cui nominativi sono riportati nel successivo elenco:

Componenti <u>Effettivi</u> del CUG (parte Aziendale)	
Balacco Diana Lucrezia	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Bernazzi Romina	Nominata Titolare dalla costituzione CUG
D'Avino Marisa	Nominata Titolare con il presente atto
Della Scala Sandra	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Guerra Caterina	Nominata Titolare dalla costituzione CUG
Guttadauro Sara	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Mattiolo Giovanni	Nominato Titolare con il presente atto
Mostardini Susanna	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Serafini Isabella	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Signorini Daniele	Nominato Titolare dal 02/12/2022
Spiotta Diana	Nominata Titolare dalla costituzione CUG
Tofani Silvia	Nominata Titolare dal 02/12/2022

- **componente di parte sindacale:** 12 componenti effettivi e 11 componenti supplenti, i cui nominativi sono riportati nei successivi elenchi:

Componenti <u>Effettivi</u> del CUG (parte sindacale)		
Pignalosa Paola	ANAAO ASSOMED	Nominata Titolare dalla costituzione CUG
Fiorenza Panerai	FVM	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Domenico Mangiola	COBAS	Nominato Titolare dal 02/12/2022
Sandra Degli Innocenti	FP CGIL	Nominata Titolare dal 19/02/2024
Saracini Giacomo	CISL FP	Nominato Titolare dal 03/04/2024
Baroni Raffaella	UIL FPL	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Abate Maria Cristina	FIALS	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Nesi Fabio	NURSING UP	Nominato Titolare dal 02/12/2022
Scelta Rosa	NURSIND	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Petti Luca	CUB SANITA'	Nominato Titolare dal presente atto
Ricupero Letizia	FASSID	Titolare dalla costituzione del CUG (con interruzione)
Pastacaldi Luca	CISL MEDICI	Nominato Titolare dal presente atto

Componenti <u>Supplenti</u> del CUG (parte sindacale)		
	ANAAO ASSOMED	
Setteducati Martina/Lari Sara	FVM	Nominata Supplente dal 02/12/2022
Visi Gianni	COBAS	Nominato Supplente dal 02/12/2022
Sbolci Francesca	FP CGIL	Nominata Supplente dal 19/02/2024
Veracini Alessandra	CISL FP	Nominata Supplente dal 03/04/2024
Alberti Cristina	UIL FPL	Nominata Supplente dal presente atto
Chiti Paola	FIALS	Nominata Supplente dal 10/02/2023
Bartolozzi Veronica	NURSING UP	Nominata Supplente dal 10/02/2023 (con interruzione)
Di Franca Miriam	NURSIND	Nominata Supplente dal presente atto
Righi Mila	CUB SANITA'	Nominata Supplente dal presente atto
Bellugi Sara	FASSID	Nominata Supplente dal presente atto
Perra Caterina	CISL MEDICI	Nominata Supplente dal presente atto

Ritenuto di dare mandato alle strutture competenti di:

- pubblicare l'Avviso di interpello interno e svolgere le relative procedure, al fine di acquisire un nuovo elenco di idonei alla nomina di componente aziendale del CUG per far fronte in particolare alla nomina dei membri supplenti e per future nomine di componenti effettivi;
- nominare i componenti mancanti di parte sindacale;

Ritenuto di stabilire, al fine di non disperdere il patrimonio di esperienza maturato, come promosso nella Direttiva 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- la Presidente del CUG, dott.ssa Giuditta Martelli;
- che gli attuali membri CUG possono presentare domanda per l'Avviso di interpello in oggetto solamente se non stiano già svolgendo il secondo mandato come titolari (ovvero < di 4 anni svolti da titolare);
- che, in caso questi risultassero idonei, potranno fare parte del CUG per un massimo di 8 anni complessivi sommando tutti i periodi (anche antecedenti) di partecipazione da titolare;

Ritenuto di confermare:

- la Presidente del CUG, dott.ssa Giuditta Martelli;
- la Vice Presidente eletto dal CUG, dott.ssa Maria Cristina Abate;
- la Segretaria, dott.ssa Valentina Uvia Corridori;

Ritenuto necessario altresì stabilire che le modifiche alla composizione del CUG, come ad esempio rinunce e nuovi ingressi, siano recepite da apposita determina dirigenziale del Direttore SOC Affari Generali, su indicazione del Comitato;

Preso atto che il Direttore della S.O.C. Affari Generali dott. Massimiliano Vrenna, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le

finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Valentina Uvia Corridori, in servizio c/o la SOC Affari Generali;

Su proposta del Direttore SOC Affari Generali;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore dello Staff della Direzione Amministrativa;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare la versione aggiornata del Regolamento di funzionamento del CUG di cui alla Delibera 144/2023, come modificato e licenziato dal Comitato Unico di Garanzia nella riunione del 10/12/2024, di cui all'Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che il Regolamento di cui al precedente punto 1 del presente deliberato sostituisce il precedente Regolamento di cui alla Delibera DG n. 144/2023;

3. di prendere atto dell'attuale composizione del CUG "Comitato unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" dell'Azienda USL Toscana Centro, come sotto riportata;

- **membri aziendali del CUG:** 12 componenti effettivi e nessun componente supplente

Componenti <u>Effettivi</u> del CUG (parte Aziendale)	
Balacco Diana Lucrezia	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Bernazzi Romina	Nominata Titolare dalla costituzione CUG
D'Avino Marisa	Nominata Titolare con il presente atto
Della Scala Sandra	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Guerra Caterina	Nominata Titolare dalla costituzione CUG
Guttadauro Sara	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Mattiolo Giovanni	Nominato Titolare con il presente atto
Mostardini Susanna	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Serafini Isabella	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Signorini Daniele	Nominato Titolare dal 02/12/2022
Spiotta Diana	Nominata Titolare dalla costituzione CUG
Tofani Silvia	Nominata Titolare dal 02/12/2022

- **membri di parte sindacale:** 12 componenti effettivi e 11 componenti supplenti

Componenti <u>Effettivi</u> del CUG (parte sindacale)		
Pignalosa Paola	ANAAO ASSOMED	Nominata Titolare dalla costituzione CUG
Fiorenza Panerai	FVM	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Domenico Mangiola	COBAS	Nominato Titolare dal 02/12/2022
Sandra Degli Innocenti	FP CGIL	Nominata Titolare dal 19/02/2024
Saracini Giacomo	CISL FP	Nominato Titolare dal 03/04/2024
Baroni Raffaella	UIL FPL	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Abate Maria Cristina	FIALS	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Nesi Fabio	NURSING UP	Nominato Titolare dal 02/12/2022
Scelta Rosa	NURSIND	Nominata Titolare dal 02/12/2022
Petti Luca	CUB SANITA'	Nominato Titolare dal presente atto
Ricupero Letizia	FASSID	Titolare dalla costituzione del CUG (con interruzione)
Pastacaldi Luca	CISL MEDICI	Nominato Titolare dal presente atto

Componenti <u>Supplenti</u> del CUG (parte sindacale)		
	ANAAO ASSOMED	
Setteducati Martina/Lari Sara	FVM	Nominata Supplente dal 02/12/2022
Visi Gianni	COBAS	Nominato Supplente dal 02/12/2022
Sbolci Francesca	FP CGIL	Nominata Supplente dal 19/02/2024
Veracini Alessandra	CISL FP	Nominata Supplente dal 03/04/2024
Alberti Cristina	UIL FPL	Nominata Supplente dal presente atto
Chiti Paola	FIALS	Nominata Supplente dal 10/02/2023
Bartolozzi Veronica	NURSING UP	Nominata Supplente dal 10/02/2023 (con interruzione)
Di Franca Miriam	NURSIND	Nominata Supplente dal presente atto
Righi Mila	CUB SANITA'	Nominata Supplente dal presente atto
Bellugi Sara	FASSID	Nominata Supplente dal presente atto
Perra Caterina	CISL MEDICI	Nominata Supplente dal presente atto

4. di dare mandato alle strutture competenti di:

- Pubblicare apposito Avviso di interpello interno e svolgere le relative procedure al fine di acquisire un nuovo elenco di idonei alla nomina di componente aziendale del CUG per fronte in particolare alla nomina dei membri supplenti e per future nomine di componenti effettivi;
- nominare i componenti mancanti di parte sindacale;

5. di stabilire, al fine di non disperdere il patrimonio di esperienza maturato, come promosso nella Direttiva 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- che gli attuali membri CUG possono presentare domanda per l'Avviso di interpello in oggetto solamente se non stiano già svolgendo il secondo mandato come titolari (ovvero < di 4 anni svolti da titolare);
- che, in caso questi risultassero idonei, potranno fare parte del CUG per un massimo di 8 anni complessivi sommando tutti i periodi (anche antecedenti) di partecipazione da titolare;

6. di confermare:

- la Presidente del CUG, dott.ssa Giuditta Martelli;
- la Vice Presidente eletto dal CUG, dott.ssa Maria Cristina Abate;
- la Segretaria, dott.ssa Valentina Uvia Corridori;

7. di stabilire che le modifiche alla composizione del CUG, rinunce, nuovi ingressi ecc... siano recepite da apposita determina dirigenziale del Direttore SOC Affari Generali su comunicazione dal parte del Comitato;

8. di trasmettere a cura del Responsabile del procedimento il presente atto agli interessati e all'Ufficio Relazioni Sindacali;

9. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii;

10. di pubblicare sull'albo On line ai sensi dell' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Simona Dei)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dott.ssa Rossella Boldrini)

ALLEGATO A

REGOLAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG)

Data	Redazione	Verifica	Approvazione
Dicembre 2024 – ultima e definitiva versione	SOC Affari Generali Massimiliano Vrenna	Processo Il Regolamento è stato rivisto in varie riunioni CUG e la revisione adottata nella seduta del CUG del 10/12/2024	Direttore Generale

Parole chiave: pari opportunità, benessere organizzativo e lavorativo , discriminazioni .



Tipologia di documento
Regolamento

2 di 13

Indice

Premessa: la normativa di riferimento	3
Art. 1 – Oggetto del regolamento	5
Art. 2 - Obiettivi e Compiti del C.U.G.....	5
Art. 3 - Rapporti tra il C.U.G. , la Direzione, organismi aziendali e soggetti esterni	6
Art. 4 – Composizione, sede e luogo riunioni	8
Art. 5 - Durata in carica	8
Art. 6 - Compiti del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario.....	8
Art. 7 - Modalità di funzionamento: validità delle riunioni e convocazioni	9
Art. 8 – I sostituti dei titolari	10
Art. 9 - Dimissioni e decadenza	11
Art. 10 - Commissioni e gruppi di lavoro.....	11
Art. 11 - Relazione annuale	12
Art. 12 - Trattamento dei dati personali	12
Art. 13 - Validità e modifiche del Regolamento	12

Premessa: la normativa di riferimento

L'art. 57 del decreto legislativo n.165 del 2001 ss.m.i. ha disposto, per le pubbliche amministrazioni, l'obbligo di costituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il 'Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni' che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità ed i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi o da altre disposizioni.

Ai sensi dell'art. 57 sopra richiamato :

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica e' formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

Il presidente del Comitato unico di garanzia e' designato dall'amministrazione.

Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità'.

Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Le modalità' di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità' della Presidenza del Consiglio dei ministri. La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità' dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:

- a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità', almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3;*
- b) adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;*
- c) garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità' organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;*
- d) possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività' dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità', per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità' di bilancio.*

Tipologia di documento
Regolamento

4 di 13

2. Le pubbliche amministrazioni, secondo le modalità di cui all'articolo 9 del D lgs 165/2001, adottano tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

La ulteriore normativa di riferimento è la seguente:

- Costituzione della Repubblica Italiana (artt. 2, 3, 32, 37, 41, 51, 117)
- Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni
- Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego
- Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 TU sicurezza sul lavoro;
- Direttiva del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 23 maggio 2007: Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche
- "Attuazione della direttiva 2004/113/CE che attua il principio della parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura"
- "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"
- "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 7, 57)
- "Disciplina dell'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144"
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2011: "Linee guida Comitati Unici di Garanzia: Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)."
- Direttiva n. 2 del 26.06.2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario Delegato alle Pari Opportunità che reca "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche."
- DIRETTIVA (UE) 2024/1499 DEL CONSIGLIO del 7 maggio 2024 sulle norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in

materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE.

- DIRETTIVA (UE) 2024/1500 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 14 maggio 2024 sulle norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego, e che modifica le direttive 2006/54/CE e 2010/41/UE

Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento, i compiti e le attività del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (c.d. “CUG”), della Azienda USL Toscana Centro (AUSLTC), costituito con Delibera del Direttore Generale n. 203 del 7.2.2019 e modificato con Delibere del Direttore Generale n. 1418 del 02/12/2022 e n.144 del 10/02/2023, in ottemperanza all’art. 57 del Dlgs 165/2001 ss.mm.ii., secondo quanto disposto dalla Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 con riferimento alla normativa in argomento.

Art. 2 - Obiettivi e Compiti del C.U.G.

1. Il CUG contribuisce all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico con l’obiettivo di migliorare l’efficienza delle prestazioni garantendo, nel contempo, un ambiente di lavoro caratterizzato da rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.

2. Il Comitato promuove la cultura delle pari opportunità e il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso l’esercizio di compiti propositivi, consultivi e di verifica nell’ambito delle competenze che la legge, i contratti collettivi e le altre disposizioni stabiliscono.

Pertanto il CUG svolge :

A. compiti propositivi :

- a) predisporre piani e progetti di azioni positive, per favorire le pari opportunità, l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra generi, le condizioni di benessere lavorativo e la prevenzione del disagio lavorativo;
- b) promuovere e potenziare iniziative dirette ad attuare politiche di conciliazione di vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- c) trattare, nelle forme e i modi ritenuti più opportuni, temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa, promuovere iniziative volte ad attuare le

Tipologia di documento
Regolamento

6 di 13

direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive ad esse connesse;

- d) approfondire ed analizzare atti relativi alla programmazione di genere che considerino le esigenze di conciliazione di vita e lavoro delle donne e quelle degli uomini
- e) promuovere la conoscenza di esperienze e di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- f) promuovere interventi quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire situazioni di discriminazioni sessuali e violenze di qualsiasi tipo nei confronti di dipendenti e collaboratori dell'azienda .

B. compiti consultivi su:

- a) progetti di riorganizzazione aziendali;
- b) piani di formazione del personale;
- c) orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione; criteri di valutazione del personale;
- d) contrattazione integrativa

C. compiti di verifica:

- a) esaminare e verificare i risultati e gli esiti di eventuali azioni positive o di progetti intrapresi riguardanti le pari opportunità, l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere lavorativo, la prevenzione del disagio lavorativo, il contrasto della violenza anche morale e psicologica nei luoghi di lavoro.
- b) esaminare e verificare l'effettiva assenza di qualsiasi forma di violenza e di discriminazione, diretta e indiretta all'interno dell'organizzazione aziendale in relazione al genere, età, orientamento sessuale, origine etnica, disabilità, religione e lingua, ed a qualsiasi altro elemento che possa determinare anche potenzialmente discriminazione nell'ambito lavorativo. In particolare tale verifica potrà essere effettuata nell'accesso e nello svolgimento del lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni, negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro anche al fine di adeguare il comportamento del datore di lavoro pubblico alle indicazioni della Unione Europea.

Art. 3 - Rapporti tra il C.U.G. , la Direzione, organismi aziendali e soggetti esterni

1. Il CUG opera in stretto raccordo con il vertice dell'Azienda ed esercita le proprie funzioni utilizzando spazi, risorse umane e strumentali, idonei a garantire le finalità previste dalla legge, che l'Amministrazione metterà a disposizione anche sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi vigenti.

Tipologia di documento
Regolamento

7 di 13

2. L'aggiornamento dei componenti del CUG viene favorito dall'Amministrazione mediante percorsi formativi nelle materie di interesse. I percorsi formativi sono dedicati sia ai membri titolari che ai supplenti.
3. I rapporti tra il CUG e l'Amministrazione sono improntati a una costante ed efficace collaborazione, anche attraverso la consultazione preventiva del CUG come indicato al punto b. del precedente articolo 2.
4. Il CUG collabora e si raccorda con l'Amministrazione, in particolare con il Responsabile del Dipartimento Risorse Umane, in merito alle iniziative per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro, del benessere organizzativo e del contrasto ad ogni forma di discriminazione.
5. Nello specifico, collabora e si raccorda con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro, scambiando informazioni utili ai fini della valutazione dei rischi in ottica di genere e della individuazione di tutti quei fattori che possono incidere negativamente sul benessere organizzativo, considerando, in particolare, il rischio di stress lavoro correlato.
6. Il CUG si raccorda con l'Organismo Indipendente di Valutazione per rafforzare, attraverso la introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere lavorativo, la valutazione delle *performance*. Nei casi in cui lo ritenga utile ed opportuno può raccordarsi con il Responsabile anticorruzione e trasparenza.
7. Il CUG può accedere a dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.
8. Il CUG mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili a Organismi e Uffici dell'Amministrazione, che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti agli argomenti e alle materie di competenza del Comitato stesso.
9. Il CUG aziendale collabora, in particolare, con gli altri CUG delle aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Toscana, con il Consigliere di Parità regionale, con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali – UNAR – istituito presso il Dipartimento Pari Opportunità e con ogni altro soggetto esterno, nazionale e internazionale che può coadiuvare il CUG nell'espletamento dei suoi compiti e dei suoi approfondimenti sulle materie di propria competenza.

Art. 4 – Composizione, sede e luogo riunioni

1. Il CUG è un organismo aziendale paritetico ed è composto da:
 - a. 14 componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della legge n. 183/2010;
 - b. un pari numero, ovvero 14 componenti, rappresentanti dell'Amministrazione;
 - c. un Presidente nominato dall'Amministrazione con delibera del Direttore Generale;
 - d. un Vice-presidente individuato tra i componenti di parte sindacale ed eletto nel corso della prima seduta del Comitato;
 - e. un Segretario individuato dall'Amministrazione tra il personale afferente alla Struttura organizzativa degli Affari Generali.

2. Per ogni componente titolare è previsto un singolo supplente.
 - Per i componenti di parte sindacale sono le OO.SS. ad indicare il nominativo del Supplente
 - Per i componenti di parte aziendale il supplente sarà scelto dal componente effettivo, o in assemblea, tra i nominativi presenti in apposito elenco di soggetti idonei;

Il titolare provvederà ad attivare il supplente per la partecipazione alle riunioni quando necessario.

3. I componenti supplenti possono partecipare alle riunioni:
 - a) in caso di assenza o di impedimento dei componenti titolari;
 - b) in caso siano inseriti in gruppi di lavoro su materie previste nell'ordine del giorno;
 - c) su esplicito invito del Presidente;
 - d) periodicamente, su specifico invito, per aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei lavori del CUG.

4. Il Cug ha sede presso la Direzione aziendale - P.O. Santa Maria Nuova

Art. 5 - Durata in carica

Il componenti del CUG rimangono in carica 4 anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

Art. 6 - Compiti del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario

1. Il Presidente:
 - a) rappresenta il CUG e ne coordina l'attività;
 - b) convoca e presiede le riunioni;
 - c) predisporre l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti;
 - d) vigila sul rispetto delle deliberazioni assunte dal Comitato;

Tipologia di documento
Regolamento

9 di 13

- e) assicura che l'attività del Comitato si svolga costantemente e in stretto raccordo con i competenti organi dell'Amministrazione e svolge attività di raccordo tra il Comitato e direzione aziendale anche informando la stessa circa le iniziative poste in essere;
 - f) cura la relazione annuale di cui all'art. 10 del presente Regolamento,
2. Il Vicepresidente è eletto a scrutinio segreto tra i componenti effettivi di parte sindacale. In questo caso sono esclusi dal diritto di voto i rappresentanti di parte aziendale. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in tutte le funzioni in caso di sua assenza e impedimento.
3. Qualora impossibilitati, Presidente e Vicepresidente possono delegare la partecipazione ad eventi (es. convegni, seminari) a componenti del CUG di volta in volta individuati per competenza e professionalità, che relazioneranno in merito.
4. Un segretario nominato dall'Amministrazione che, su indicazione del Direttore Amministrativo, dispone di due giornate mensili da dedicare completamente alle attività inerenti il Comitato. In particolare:
- a) garantisce il supporto necessario al funzionamento del CUG , curando l'invio delle convocazioni delle riunioni e del materiale relativo agli argomenti delle stesse, con l'indicazione dell'ordine del giorno;
 - b) redige il resoconto di ogni seduta e lo trasmette ai membri del Comitato effettivi e supplenti;
 - c) tiene l'Archivio del CUG (resoconti delle sedute, corrispondenza interna/esterna etc.);
 - d) cura la corrispondenza nelle comunicazioni istituzionali del Comitato e la trasmissione delle deliberazioni del CUG agli Organismi di competenza;
 - e) supporta il Comitato per gli aggiornamenti e gli approfondimenti normativi e giurisprudenziali nelle materie di competenza del Comitato.
5. In caso di assenza del Segretario, le funzioni sono svolte da un elemento del Comitato individuato dal Presidente tra i componenti presenti alla riunione.
6. Il Segretario può essere affiancato da un componente individuato dal Comitato.

Art. 7 - Modalità di funzionamento: validità delle riunioni e convocazioni

1. Le riunioni sono indette con unica convocazione:

Tipologia di documento
Regolamento

10 di 13

- perché le votazioni siano valide, occorre la presenza della metà più uno dei componenti escluso il presidente e la decisione è assunta a maggioranza dei presenti escluso il Presidente. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

2. Le votazione, di norma, sono a voto palese, salvo casi particolari che saranno decisi di volta in volta dal CUG stesso.

3. I membri dedicano alle attività legate al CUG di norma una giornata lavorativa al mese, l'attività può essere rappresentata da riunioni del CUG, da lavori propedeutici alle funzioni del comitato e da attività in gruppi di lavoro.

4. La convocazione viene effettuata di norma una settimana prima tramite *e-mail*. In casi di urgenza il Presidente può convocare il CUG con 3 giorni di anticipo.

5. Le convocazioni sono inviate, di norma, ai componenti effettivi che provvederanno ad avvertire della loro partecipazione al CUG i Direttori delle strutture organizzative presso le quali i componenti prestano servizio.

6. Le riunioni si svolgono durante l'orario di lavoro, in presenza o da remoto, e pertanto l'attività svolta per il CUG, compresa quella svolta nei gruppi di cui al successivo art.10, è considerata come servizio a tutti gli effetti.

7. Tutti i presenti alla riunione del CUG sono tenuti a firmare un foglio di presenza ed al termine delle riunioni, su richiesta degli interessati, può essere rilasciato apposito attestato per certificare, in caso di necessità, la reale presenza del dipendente alla seduta del comitato. La presenza da remoto è attestata sul foglio delle firme dal Presidente.

8. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni, senza diritto di voto, esperti interni o esterni scelti dal Presidente del CUG in considerazione della loro professionalità ed esperienza.

9. Gli originali dei resoconti, con gli eventuali allegati e i relativi fogli firma delle riunioni del Comitato sono appositamente custoditi presso la Segreteria del CUG.

Art. 8 – I sostituti dei titolari

1. Ogni componente titolare del CUG ha un unico sostituto, per i componenti aziendali questo è nominato dal titolare nell'ambito dell'elenco degli idonei.

2. Sia i titolari che i supplenti che partecipano alle riunioni del CUG sono tenuti ad informare i direttori della struttura in cui prestano servizio .

Art. 9 - Dimissioni e decadenza

1. La cessazione dell'incarico dei componenti del CUG avviene:
 - a) per dimissioni volontarie dalla carica;
 - b) per comando o distacco presso altra Amministrazione;
 - c) per cessazione del rapporto di lavoro.
2. Il Presidente comunica le proprie dimissioni, in forma scritta, all'Amministrazione e per conoscenza al Comitato, per l'immediata sostituzione.
3. Il Vicepresidente comunica le proprie dimissioni, in forma scritta, al Presidente del CUG che avvierà le procedure per la sostituzione.
4. I componenti titolari e supplenti, comunicano le proprie dimissioni, in forma scritta, all'organo che li ha designati e al CUG nella persona del Presidente del Comitato.
5. Il Comitato prende atto delle dimissioni nella prima seduta successiva alla data di ricezione della comunicazione.
6. In caso di assenza del componente titolare del CUG a due riunioni consecutive, senza invio di giustificazione, il membro decade d'ufficio. La stessa regola è applicata al membro sostituito quando, attivato per la partecipazione da parte del titolare, non partecipa per due volte consecutive senza giustificazione.
7. In caso di dimissioni o decadenza dei componenti del CUG di parte sindacale, la Segreteria del CUG chiede i nominativi all'Ufficio relazioni sindacali che provvede secondo le sue competenze.

Art. 10 - Commissioni e gruppi di lavoro

1. Nello svolgimento della sua attività, il CUG può operare tramite la composizione di **gruppi di lavoro** per singoli settori o competenze del Comitato stesso.
Ne possono far parte, oltre che i componenti titolari e supplenti, sia di parte pubblica che di parte sindacale, anche esperti interni o esterni all'Amministrazione, individuati dal CUG sulla base della competenza e/o particolare professionalità.

Tipologia di documento
Regolamento

12 di 13

3. I Responsabili dei Gruppi sono tenuti a trasmettere al Presidente CUG eventuale documentazione e loro elaborati e comunque a riferire in assemblea, su richiesta del Presidente, una relazione circa il risultati dei loro lavori.

Art. 11 - Relazione annuale

1. Il CUG redige entro i termini previsti dalla normativa, una relazione da trasmettere alla Direzione aziendale riferita all'attività ed alle iniziative intraprese nell'anno precedente nelle materie di propria competenza, in particolare per quanto riguarda l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro.

2. Tale relazione tiene conto anche dei dati e delle informazioni forniti:

- dall'Amministrazione;
- dal Dipartimento risorse Umane
- dal servizio Prevenzione e protezione e dai medici competenti;
- dal Consigliere di pari opportunità;
- dal Consigliere di fiducia;
- dall'Ufficio procedimenti disciplinari
- dal Responsabile anticorruzione e trasparenza
- dall'OIV (organismo indipendente di valutazione)
- dal Responsabile Risk management
- dai Gruppi di lavoro
- ogni altro organismo ritenuto utile per acquisire informazioni e suggerimenti.

3. La relazione deve essere approvata dal CUG, firmata dal Dipartimento delle Risorse Umane e quindi trasmessa dal Presidente alla Direzione Aziendale.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali -D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196- e nel Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "GDPR".

Art. 13 - Validità e modifiche del Regolamento

1. Il presente Regolamento è adottato dal Comitato stesso nella prima riunione utile, approvato con delibera del DG e pubblicato sul sito istituzionale di AUSL T.C. a cura della segreteria del CUG.



Tipologia di documento
Regolamento

13 di 13

2. Il presente Regolamento può essere modificato su proposta di almeno la metà più uno dei componenti.

3. Per ogni altra disposizione non prevista dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente.